

Brescia, 02 marzo 2022

Oggetto:

**Per la pace in Ucraina e nel mondo**

L'associazione **S.F.E.R.A. Onlus** (Sviluppo, Fraternità, Educazione, Responsabilità e Accoglienza) è impegnata nella formazione di intelligenze e coscienze rivolte a promuovere un nuovo umanesimo fondato sulla pace e sulla cooperazione.

Il concreto apporto dei suoi soci e volontari ha dato vita ad un villaggio globale dell'educazione: **Maison de Paix**, a Kikwit, nella Repubblica Democratica del Congo. Riteniamo che l'educazione alla pace, alla cooperazione e alla costruzione del bene comune siano principi di fraternità per una civile e condivisa convivenza fra tutti i popoli.



Per questi principi S.F.E.R.A. condivide e approva il documento qui allegato presentato da **S. E. Mons. Vincenzo Zani**, che offriamo come momento di riflessione a tutte le realtà associative, culturali, sociali, politiche e religiose.

Buona riflessione,

Il Presidente

Giacomo Comincioli





## **Ripudiamo la guerra in Ucraina e tutte le guerre nel mondo!**

S.F.E.R.A. è nata per attuare i principi della dottrina sociale della Chiesa che si ispirano alla Rivelazione cristiana e alla visione antropologica che da essa promana. Un punto di riferimento fondamentale è il principio di fraternità che Papa Francesco ha indicato al mondo attraverso l'enciclica Fratelli tutti e che costituisce la base della pace fra gli uomini, i popoli, le culture e le religioni.

Un esempio attraverso il quale S.F.E.R.A. vuole rendere visibile e concreto il suo progetto è "*Maison de paix*", la "Casa della pace" avviato a Kikwit, nella Repubblica Democratica del Congo, per costruire un villaggio dell'educazione fondato sulla fraternità e la pace.

L'impegno concentrato nel territorio africano, dove pure non mancano tensioni e conflitti, rende l'Associazione S.F.E.R.A. particolarmente sensibile alla drammatica situazione provocata in Ucraina dalla feroce aggressione delle armate russe.

Risuona nell'animo angosciato di tutti i collaboratori e gli amici dell'Associazione un forte appello a costruire la pace con ogni sforzo: la preghiera, la giornata di digiuno proclamata da Papa Francesco, la vicinanza al popolo ucraino, i gesti concreti di aiuto a coloro che sono colpiti da questa crudele invasione.

Anche la Carta di Firenze per superare le guerre e costruire la pace, sottoscritta il 27 febbraio scorso da Vescovi e sindaci del Mediterraneo, diventa per l'Associazione S.F.E.R.A. un ulteriore stimolo per dire no alla guerra, in qualunque forma, e concentrare ogni impegno per costruire la pace.

La solidarietà verso chi soffre non può, infatti, limitarsi ad un semplice sentimento, ma deve essere l'espressione di una carità generativa, eccedente, contagiosa ed inclusiva, per una pace stabile e duratura. S.F.E.R.A. intende radicare la propria



attività dentro una visione di amore cristiano che favorisca l'“amicizia sociale”, come la chiama Papa Francesco, la quale è il presupposto della “comunione universale”. Investire nel campo dell'educazione è la strada maestra da imboccare. Si tratta, con questo, di forgiare un nuovo paradigma culturale, attraverso un patto educativo globale per e con le giovani generazioni con lo scopo di arginare le forze disgregatrici e promuovere un nuovo umanesimo fondato sulla pace, lo sviluppo e la solidarietà. S.F.E.R.A. intende continuare a promuovere questi obiettivi in stretta collaborazione con tutte le realtà religiose e civili che operano per costruire un futuro migliore.



# SFERA

SVILUPPO . FRATERNITÀ . EDUCAZIONE . RESPONSABILITÀ . ACCOGLIENZA



# SFERA

SVILUPPO . FRATERNITÀ . EDUCAZIONE . RESPONSABILITÀ . ACCOGLIENZA

# P.

# PACE